

# PLAYMARCHE SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 33 - 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01856250434
Numero Rea	MC 000000187531
P.I.	01856250434
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	S.r.l.
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	198	232
II - Immobilizzazioni materiali	804	1.095
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	200
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.002</b>	<b>1.527</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	8.000	24.917
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	3.392
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.397	41.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050	1.050
<b>Totale crediti</b>	<b>45.447</b>	<b>42.743</b>
IV - Disponibilità liquide	9.874	11.809
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>63.321</b>	<b>82.861</b>
D) Ratei e risconti	48.504	28.343
<b>Totale attivo</b>	<b>112.827</b>	<b>112.731</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.268	1.224
VI - Altre riserve	14.561	13.720
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.760	885
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.589</b>	<b>25.829</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.694	0
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.544	46.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	14.918
<b>Totale debiti</b>	<b>56.544</b>	<b>61.902</b>
E) Ratei e risconti	25.000	25.000
<b>Totale passivo</b>	<b>112.827</b>	<b>112.731</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.609	66.945
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(14.445)	6.667
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(14.445)	6.667
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	18.132
altri	25.521	351
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>25.521</b>	<b>18.483</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>74.685</b>	<b>92.095</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.505	29.502
7) per servizi	50.857	57.519
8) per godimento di beni di terzi	39	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	325	1.125
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34	834
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291	291
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>325</b>	<b>1.125</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.471	(106)
14) oneri diversi di gestione	3.769	1.414
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>67.966</b>	<b>89.454</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>6.719</b>	<b>2.641</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	0
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>16</b>	<b>0</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(16)</b>	<b>0</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	200	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>200</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(200)</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>6.503</b>	<b>2.641</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.049	1.756
imposte differite e anticipate	1.694	0
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>2.743</b>	<b>1.756</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.760</b>	<b>885</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Introduzione**

Il presente bilancio - formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio, inoltre, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, con importi in unità di Euro.

La società rendicontata è stata costituita il 27 maggio 2014, quale spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata, per svolgere - come attività prevalente - lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi, ad alto valore tecnologico, nel campo della ricerca, gestione e valorizzazione dei beni e valori culturali nonché della loro promozione sul territorio.

### **Attività svolta**

Con riferimento all'attività prevalente sopra descritta, PlayMarche srl ha svolto nel corso del 2018, limitandoci ai lavori più significativi, quanto segue: il completamento dei servizi inerenti le attività previste dal contratto pluriennale sottoscritto a fine 2015 con il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Macerata (riguardate, in particolare, la realizzazione della Carta archeologica della Provincia di Macerata, la progettazione di un sistema informativo territoriale nonché la collaborazione in attività di scavo e studio di materiali archeologici); l'ultimazione dei lavori preparativi per l'avvio del progetto di allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi in Recanati la cui consegna è prevista per il 15 aprile 2019; l'elaborazione del progetto che ha avuto accesso al contributo in conto capitale previsto dal bando regionale POR\_FESR 2014-2020 - 8.1: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici". La società ha svolto anche diverse attività secondarie: in primo luogo il merchandising, sia tradizionale che mediante la creazione di una piattaforma di e-commerce, su licenza dell'Università degli Studi di Macerata; quindi i servizi di gestione dell'attività di foto e video ripresa in occasione di eventi e sessioni di laurea; infine il supporto a diversi seminari, convegni e ricerche dell'Università degli Studi di Macerata.

Nel corso del periodo rendicontato, infine, è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad € 3.760.

### **Principi di redazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione. Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle norme di legge;
- il bilancio è in forma abbreviata poiché non risultano superati i limiti di cui al primo comma dell'art. 2435 bis c.c.;

- non viene presentata la relazione sulla gestione poiché ci si è avvalsi della facoltà di cui al sesto comma dell'art. 2435 bis c.c. (non esistono, a tal proposito, informazioni rilevanti ai fini dei numeri 3 e 4 del successivo art. 2428 c.c.).

### **Criteria di valutazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore.

#### Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

#### Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

#### Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione (costo specifico) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Non è stato applicato, per i lavori in corso su ordinazione (OIC 23), il criterio di cui al numero 11 dell'art. 2426 c.c.

#### Crediti (dell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

#### Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività, determinate secondo i criteri di valutazione enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci alla costituzione e gli aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, i risultati economici pregressi (non distribuiti o non coperti) e il reddito dell'esercizio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

#### Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

#### Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

#### Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio di competenza, ossia indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, purché - con riferimento ai ricavi - risultino realizzati alla chiusura del periodo amministrativo; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono contabilizzati anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

#### Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate secondo la normativa vigente e comprendono oltre alle imposte correnti, qualora ve ne siano i presupposti, quelle differite e anticipate.

Ulteriori dettagli in merito alla valutazione delle voci presenti in questo bilancio sono offerte, ove ritenuto necessario, nel prosieguo della nota integrativa.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.536	1.453	200	5.189
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.304	358		3.662
<b>Valore di bilancio</b>	232	1.095	200	1.527
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	34	291		325
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	200	200
<b>Totale variazioni</b>	(34)	(291)	(200)	(525)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.536	1.453	-	4.989
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.338	649		3.987
<b>Svalutazioni</b>	198	804	-	1.002
<b>Valore di bilancio</b>	198	804	0	1.002

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite unicamente dal marchio della società, registrato con valenza in ambito comunitario; la piattaforma e-commerce, infatti, risulta interamente ammortizzata alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo storico del marchio è composto dagli oneri di registrazione, sostenuti nel 2014 e pari ad € 1.680, esposti al netto di un contributo, rilevato nel medesimo anno per € 1.344, della CCIAA di Macerata. Il valore netto viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di dieci anni a partire dalla data di deposito ossia il 24/11/2014.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da una stampante fotografica (DNP photo printer DS80) dal costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, pari ad € 1.453; tale valore viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di cinque anni - periodo valutato considerando le indicazioni del fornitore in merito alla possibile obsolescenza tecnologia della macchina - a partire dal mese di ottobre 2016 (momento di piena operatività).

La partecipazione al contratto di rete avente soggettività giuridica "CH2: Creative Hub for Marche Cultural Heritage" dal valore di € 200 è stata interamente svalutata nel corso dell'esercizio rendicontato.

### Attivo circolante

#### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	14.445	(14.445)	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	10.471	(2.471)	8.000
<b>Totale rimanenze</b>	24.917	(16.916)	8.000

Le rimanenze, costituite interamente da merci, sono iscritte al costo specifico d'acquisto, ritenuto inferiore al loro valore di realizzazione.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato completato il lavoro commissionato a fine 2015 dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Macerata e già citato nella nota integrativa al bilancio 2015, 2016 e 2017. Il lavoro in parola era stato valutato con il metodo della commessa completata.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	39.159	648	39.807	39.807	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.534	(2.214)	320	320	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.050	4.270	5.320	5.320	1.050
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>42.743</b>	<b>2.704</b>	<b>45.447</b>	<b>45.447</b>	<b>1.050</b>

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti da: crediti verso clienti per € 39.807, di cui € 1.848 per fatture da emettere; crediti tributari per € 320; crediti verso altri per € 5.320. Questi ultimi, in particolare, sono legati per € 1.050 al deposito versato al Comune di Macerata per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari (somma considerata, visto che il suo rimborso avverrà alla cessazione di tale attività, scadente oltre i cinque anni), per € 3.105 a somme versate per il pagamento di forniture per le quali alla data di chiusura dell'esercizio non è stata ancora ricevuta la relativa fattura e per € 1.166 per le somme anticipate per conto delle imprese partecipanti al contratto di rete sottoscritto per la partecipazione al bando regionale POR\_FESR 2014-202. Tra i crediti verso clienti si segnala il credito verso Casa Leopardi srl per € 30.500 e relativo all'acconto - fatturato nel 2017 ma non ancora incassato alla data di chiusura dell'esercizio - per la prima tranche del compenso per l'allestimento multimediale di Casa di Silvia. Il pagamento dovrà avvenire, ai sensi dell'art. 2 del contratto del 26 dicembre 2016, alla consegna "chiavi in mano" dell'allestimento prevista per il 15 aprile 2019.

Visto il quasi totale incasso dei crediti verso clienti nei primi mesi del 2019 e data la natura delle altre posizioni, si è ritenuto di non stanziare alcuna posta rettificativa del loro valore nominale.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	9.103	(277)	8.826
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.706	(1.658)	1.048
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>11.809</b>	<b>(1.935)</b>	<b>9.874</b>

Le disponibilità liquide sono costituite da somme disponibili presso il conto corrente bancario della società, il conto Paypal e da denaro in cassa.

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	25.456	25.456
<b>Risconti attivi</b>	28.343	(5.295)	23.048

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	28.343	20.161	48.504

I risconti attivi sono costituiti per: € 22.500 dal costo (di competenza del 2019) relativo al compenso - fatturato nel 2017 ma non ancora pagato alla data di chiusura dell'esercizio - per l'attività svolta da ETT spa nell'ambito dell'avvio del progetto di allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi; € 163 per servizi Internet, € 119 per canoni di manutenzione periodica e licenze d'uso di software, ed € 266 per fidejussioni bancarie.

I ratei attivi sono rappresentati unicamente dalla quota di competenza dell'esercizio 2018 del contributo in conto capitale di cui al citato bando regionale POR\_FESR 2014-2020, non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	1.224	44	-		1.268
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.720	841	1		14.562
Totale altre riserve	13.720	841	1		14.561
Utile (perdita) dell'esercizio	885	(885)	-	3.760	3.760
Totale patrimonio netto	25.829	-	1	3.760	29.589

Il patrimonio netto è costituito: dal capitale sociale di € 10.000, come sottoscritto in sede di costituzione e interamente versato nel corso del 2014; dalla riserva legale, pari ad € 1.268; dalla riserva straordinaria, pari ad € 14.562; dall'utile conseguito nel 2018, pari ad € 3.760.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	10.000		-
Riserva legale	1.268	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	14.562	A, B, C	14.562
Totale altre riserve	14.561		14.562
Totale	25.830		14.562
Residua quota distribuibile			14.562

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è soggetto alle disposizioni e ai vincoli previsti, in particolare, dagli artt. 2481-2482 quater c.c. In merito alle altre voci del patrimonio netto ricordiamo che: la riserva legale, da accreditare ai sensi dell'art. 2430 c.c., è utilizzabile solo per la copertura di perdite; la riserva straordinaria disponibile, invece, è utilizzabile anche per l'aumento di capitale.

### Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	14.918	(14.918)	-	-
Debiti verso fornitori	41.753	9.311	51.064	51.064

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	2.561	861	3.422	3.422
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.125	(573)	552	552
Altri debiti	1.545	(39)	1.506	1.506
<b>Totale debiti</b>	<b>61.902</b>	<b>(5.358)</b>	<b>56.544</b>	<b>56.544</b>

Tra i debiti verso fornitori segnaliamo quello pari a 22.500 € nei confronti della società ETT s.p.a. per l'avvio del progetto relativo all'allestimento di Casa di Silvia presso Casa Leopardi.

Fra gli altri debiti sono presenti: quelli nei confronti dell'amministratore delegato di € 1465 e quelli relativi agli oneri bancari da liquidare (€ 4).

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	25.000	25.000
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>

I ratei e risconti passivi sono costituiti dal solo risconto passivo, sulla prima tranche - fatturata nel 2017 ma non incassata alla data di chiusura dell'esercizio - del compenso per l'allestimento di Casa di Silvia presso Casa Leopardi, meglio spiegato nel prosieguo della nota integrativa.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Contratto per l'allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi in Recanati**

In data 26 dicembre 2016 PlayMarche srl ha stipulato con la società Casa Leopardi srl un contratto pluriennale avente ad oggetto la realizzazione e la manutenzione dell'allestimento multimediale dei locali di "Casa di Silvia". Il valore della fornitura - pari al corrispettivo contrattuale al netto dell'i.v.a. al 22% - è fissato in € 133.000 da corrispondersi con le seguenti modalità: € 25.000 al momento della consegna "chiavi in mano" degli allestimenti prevista per il 15 aprile 2019, € 25.000 entro e non oltre la fine di giugno 2019, e infine, € 83.000 mediante una quota di € 0.82 per ogni biglietto emesso nei 45 mesi successivi alla consegna. Per gli aspetti tecnici del progetto, PlayMarche si avvale del supporto di ETT spa. In base al contratto stipulato il 25 gennaio 2017, PlayMarche srl dovrà corrispondere ad ETT spa, per l'attività di supporto tecnico, un compenso fisso di € 45.000 (suddiviso in due tranches di pari importo), oltre ad una parte variabile pari all'82% della fee incassata sui biglietti (da pagare su base quadrimestrale).

Nel corso del 2017 sono iniziati, dopo varie posticipazioni, i lavori di preparazione e avvio alla realizzazione del progetto. Tali attività si sono protratte poi per l'intero 2018. In considerazione del carattere "preparatorio" di tutta l'attività svolta fino al 31 dicembre 2018 si è ritenuto opportuno considerare i relativi costi e ricavi come di competenza del 2019, esercizio in cui sono effettivamente iniziati e terminati i lavori di allestimento. In ragione di questo, tra i risconti passivi figura l'importo di € 25.000 relativo all'acconto - fatturato nel 2017 ma non pagato alla data di chiusura dell'esercizio - sulla prima tranche del compenso. Parimenti, tra i risconti attivi figura l'acconto per la prima quota - fatturato nel 2017 ma non ancora pagato alla data di chiusura dell'esercizio - del compenso per l'attività di supporto svolta da ETT spa.

### **Contributi pubblici**

La società sta beneficiando della provvidenza pubblica assegnata dalla Regione Marche nell'ambito del bando POR\_FESR 2014-2020 - 8.1: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici". Si tratta, nello specifico, di un contributo in conto capitale finalizzato a supportare la realizzazione di un progetto che per ambito territoriale, finalità, metodo operativo e soggetti coinvolti si pone in stretta continuità con quello del "DCE PlayMarche 2.0". In particolare, attraverso la creazione di una rete di imprese - denominata Play&co - tra PlayMarche srl, NetCubo srl, Studio Luca Agnani e Rainbow spa, si cerca di promuovere la filiera agroalimentare delle PMI Marchigiane, valorizzando altresì il territorio e il suo patrimonio culturale. L'idea di base, quindi, è che la cultura e la creatività siano componenti strategiche anche nei diversi momenti del processo della filiera agroalimentare. Il progetto verte, in particolare, sulla realizzazione di due prodotti fortemente innovativi:

- il "PlayBox", ossia un sistema di creazione di spazi destinati ad ospitare allestimenti virtuali multimediali ed immersivi, a forte impatto visivo, utile alla narrazione di storie, opere e alla presentazione di prodotti;

- il portale e-commerce "www.gustamarche.it", ossia un portale web estremamente dinamico e personalizzato destinato a favorire la ricerca e l'acquisto dei prodotti enogastronomici locali.

L'importo complessivo del contributo, pari ad € 100.000, è ripartito tra le imprese partecipanti al contratto di rete Play&co (sottoscritto in data 18 ottobre 2018), sulla base dei costi delle attività svolte da ciascuna nell'ambito del progetto finanziato. In particolare, la quota di spettanza di PlayMarche srl ammonta ad € 41.000.

Tale provvidenza, anche se non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, deve ritenersi maturata per intero con certezza, in ragione dell'approvazione definitiva della graduatoria dei

beneficiari del 26 gennaio 2018 (ulteriore decreto di scorrimento della graduatoria del 27 settembre 2018), della comunicazione di concessione dell'agevolazione del 9 ottobre 2018 ai sensi dell'art. 19 del bando e della comunicazione positiva degli esiti istruttori del 18 ottobre 2018.

È stato inoltre richiesto alla Regione Marche un anticipo, dietro rilascio di fideiussione bancaria, per un importo complessivo di € 40.000 (pari al 40% del contributo complessivo), accreditato il 20 marzo 2019.

Il periodo in cui il contributo viene distribuito, pro rata temporis, in ossequio del principio della competenza va dalla data del decreto di approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari (il 26 /01/2018) fino al momento del completamento delle attività per cui il contributo è stato erogato (il 26 /07/2019). Il bando prevede, infatti, che il progetto finanziato debba essere completato entro 18 mesi. L'importo riferibile al 2018, quindi, è pari a € 25.456.

Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR.

### **Imposte differite**

Sono state rilevate imposte differite, rappresentate unicamente da IRES, per € 1.694. Tale valore è calcolato sulla differenza tra la quota del contributo in conto capitale (Bando regionale POR\_FESR 2014-2020) di competenza del 2018 non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio (differenza temporanea imponibile pari ad € 25.456) e la perdita fiscale conseguita nel 2018 (pari ad € 18.399). L'aliquota IRES applicata è quella in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato (24%).

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori
Compensi	20.000

In data 11 maggio 2017 è stato deliberato, a favore dell'amministratore delegato, un compenso annuo lordo pari a € 20.000

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si segnala la presenza presso l'impresa di beni a titolo di deposito o comodato. In particolare si tratta dei beni mobili (arredamento, computer e stampante) messi a disposizione, grazie a comodato dell'Università degli Studi di Macerata, presso i locali della sede sociale e il cui valore è stimabile in € 3.500.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società è spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata: le due parti hanno realizzato fra loro, nel corso del periodo rendicontato, numerose operazioni tutte svolte a normali condizioni di mercato. Qui segnaliamo anche la disponibilità in comodato dei locali della sede sociale (adibiti anche all'esercizio del commercio al dettaglio) e di uno adibito a magazzino di prodotti alimentari (in entrambi i casi con utenze e manutenzione a carico dell'ateneo).

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono a scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'organo amministrativo propone alla compagine sociale di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 3.760, come segue: a riserva legale per € 188 e a riserva straordinaria per la rimanente parte di € 3.572.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e le proposte di destinazione del risultato di periodo e di accredito a riserva di cui sopra.

Macerata, 10 aprile 2019.

Per il consiglio di amministrazione  
Il presidente prof. Ermanno Zigiotti

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Tosoni, dichiara - ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 - che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la società.